

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### **APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DISTRETTUALE INTEGRATO DI LUDOTECA E LABORATORIO TERRITORIALE PER BAMBINI DAI 5 AI 12 ANNI RESIDENTI NEL TERRITORIO DEI COMUNI DEL DISTRETTO VT/4 IN ESECUZIONE DEL PIANO DI ZONA SOCIALE ANNO 2009 – L. 328/2000**

#### **OGGETTO DELL’APPALTO E TIPOLOGIA DEL SERVIZIO**

**Servizio Distrettuale di Ludoteca e Laboratorio territoriale per bambini dai 5 ai 12 anni residenti nel territorio dei Comuni del Distretto VT4.**

Il Servizio Distrettuale di Ludoteca e Laboratorio territoriale per bambini dai 5 ai 12 anni offre su tutto il territorio distrettuale spazi ed ambienti adeguati e stimolanti per permettere ai più giovani, di esprimere e sviluppare le potenzialità creative, comunicative e relazionali.

Le attività previste dalla programmazione devono offrire opportunità educative in direzione di una più efficace socialità, del rispetto delle diversità, del senso di condivisione e cooperazione, del rispetto dell’ambiente e di tutto ciò che favorisce la convivenza civile. I bambini dovranno essere coinvolti inoltre in attività di scambio e di collaborazione promuovendo e favorendo gli incontri tra le diverse sedi comunali del servizio. In particolare, durante l’anno dovranno essere organizzate alcune attività congiunte e condivise tra tutti i bambini che frequentano il servizio distrettuale e i ‘prodotti’ di tali attività dovranno essere presentati in occasione di eventi e incontri pubblici in una o più sedi del distretto.

Si richiede dunque che le tematiche e le modalità operative indicate costituiscano i riferimenti in base ai quali articolare le attività, le esperienze e i rapporti all’interno delle ludoteche e tra le ludoteche, pur nel rispetto delle peculiarità di ogni singola struttura.

Dovranno essere privilegiate:

- esperienze ludiche connesse ad attività musicali, teatrali, pittoriche ecc;
- attività che favoriscano la creatività e la libera espressione;
- iniziative rivolte alla conoscenza del territorio di appartenenza, all’ambiente naturale ed antropico;
- occasioni di educazione all’affettività e alla relazione con l’altro.

Il servizio Distrettuale di Ludoteca e Laboratorio territoriale si potrà svolgere presso le strutture ubicate nei seguenti Comuni:

- Ludoteca Comunale “di Vetralla;
- Ludoteca Comunale “Insieme per Crescere” di Ronciglione;
- Ludoteca Comunale “Papaveri e Papere” di Villa San Giovanni in Tuscia;
- Ludoteca Comunale “I Girasoli” di Blera;

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

- Ludoteca Comunale “La Tartaruga” di Bassano Romano;
- Ludoteca Comunale di Capranica;
- Ludoteca Comunale “Il Punto” di Carbognano;
- Ludoteca Comunale di Oriolo Romano;
- Ludoteca Comunale “L’Arcobaleno” di Montersosi
- Ludoteca Comunale di Sutri.
- Ludoteca Comunale di Vejano (non ancora attivata)
- Ludoteca Comunale di Caprarola (non ancora attivata)
- Ludoteca Comunale di Barbarano Romano (non ancora attivata)

Per quanto riguarda la fruizione delle strutture, il servizio di ludoteca-laboratorio è aperto a tutti i bambini del Distretto indifferentemente dal Comune di provenienza. Gli utenti dei Comuni, in cui non sono presenti le ludoteche-laboratori, possono accedere a qualunque altra struttura del Distretto.

Gli utenti dei Comuni in cui non sono presenti le strutture di ludoteca-laboratorio potranno raggiungere la sede prescelta utilizzando gratuitamente i mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comune di appartenenza.

## CANONE D’APPALTO

Il Canone d’appalto è stabilito in euro 174.470,00 IVA esclusa e comprende:

- le spese per la sicurezza;
- l’utile d’impresa;
- le spese del personale;
- polizze assicurative;
- le spese di gestione delle attività di laboratorio (assunzione personale qualificato e acquisto materiale specifico).

I materiali di consumo e i materiali ludici per le attività giornaliere sono finanziati con fondi regionali dedicati, gestiti dal Comune Capofila del Distretto VT4.

Le attrezzature acquistate, al termine dell’appalto, rimarranno di proprietà esclusiva dell’Amministrazione Comunale.

Nella predisposizione dell’offerta la ditta dovrà specificare il piano dei costi dettagliato comprese le spese di gestione.

## ONERI A CARICO DEI COMUNI

Per i servizi di cui al presente appalto i Comuni del Distretto VT4, che hanno attivato il servizio di ludoteca, assumono a proprio carico i seguenti oneri:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli arredi e delle attrezzature di proprietà comunale;
- spese telefoniche, riscaldamento del locale, l’erogazione dell’acqua e dell’energia elettrica.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

## UTENZA DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ISCRIZIONE

Il servizio è rivolto a tutti i minori di età compresa tra i 5 e i 12 anni. In riferimento a quanto disposto nel verbale della Conferenza dei Sindaci del Distretto VT4, del 18 marzo 2010, è prevista una quota di iscrizione al servizio-ludoteca pari ad €. 10,00 da versare presso il Comune ove è ubicata la struttura che si intende frequentare. Tale quota di iscrizione sarà destinata alla copertura della polizza di responsabilità civile. L'accesso alle ludoteche-laboratorio richiede inoltre il pagamento di una retta mensile di 20 euro per le strutture aperte dal lunedì al venerdì e 15 euro per le strutture che erogano il servizio tre giorni a settimana. Le rette dovranno essere versate tramite bollettino postale a favore del Comune ove ha sede la struttura prescelta. L'ammontare delle rette di frequenza saranno reimpiegate dagli stessi Comuni per:

1. aumentare il numero degli operatori in proporzione all'eventuale incremento di frequenza della ludoteca;
2. aumentare le ore settimanali e/o i giorni di apertura;
3. integrare le risorse per le attività e le iniziative della struttura.

## FUNZIONAMENTO E ORARI

La ditta appaltatrice è tenuta a garantire la continuità del servizio in oggetto sia nel periodo autunnale/invernale che in quello primaverile/estivo per **almeno 3 giorni a settimana**, con orari di apertura delle strutture adeguati alle esigenze scolastiche dei bambini.

## PERSONALE

La ditta appaltatrice deve assicurare il servizio con un impiego adeguato di personale, nel rispetto del rapporto operatore/bambini stabilito dalla normativa regionale vigente. Gli operatori dovranno possedere i seguenti requisiti:

- attestato di qualifica professionale di Animatore o altre qualifiche equipollenti previste dalla normativa vigente;
- precedente esperienza documentata nel settore di riferimento.

L'appaltatore dovrà impegnarsi a rispettare il CCNL relativo alle caratteristiche della società appaltatrice (Cooperative Sociali, Consorzi Sociali, ecc.) e la norma transitoria relativa alla salvaguardia del personale già destinato a tale servizio.

La ditta deve garantire la gestione del servizio con l'applicazione di condizioni normative, retributive e contributive non inferiori a quelle previste dalla normativa vigente e al CCNL di riferimento.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

Nel caso in cui si utilizzi personale con rapporto di lavoro subordinato la ditta è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL di settore e negli accordi locali integrativi dello stesso.

La ditta appaltatrice si impegna, inoltre, a sostituire il personale che, a giudizio concorde delle parti, dovesse risultare non idoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto della convenzione, con altro personale in possesso dei requisiti, come sopra specificato.

Non è ammesso l'utilizzo di personale saltuario che non garantisca la continuità dei programmi concordati, se non preventivamente autorizzato dalla stazione appaltante in base alle specifiche azioni da svolgere.

La ditta è tenuta al rispetto delle disposizioni relative all'assunzione obbligatoria dei disabili, ai sensi della L. 68/99, per tutta la durata contrattuale.

L'Amministrazione si riserva qualunque azione di controllo e di tutela dei lavoratori necessaria al fine del rispetto delle presenti disposizioni, nonché la possibilità di risolvere il contratto in danno all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è obbligato al rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., restando a suo completo carico tutte le spese necessarie per l'attuazione della suddetta norma.

Il nominativo del responsabile della sicurezza dovrà essere comunicato per iscritto all'Amministrazione appaltante prima della firma del contratto.

Resta inteso che il personale della ditta appaltatrice dovrà collaborare con l'Amministrazione durante gli incontri di supervisione e di verifica dell'andamento della qualità del servizio in oggetto da parte dell'Equipe dell'Ufficio del Piano. Uno o più componenti dell'Ufficio di Piano sarà incaricato dal Responsabile del Settore III – Servizi alla Persona e Cultura del Comune Capofila, di svolgere suddetta attività.

La ditta si impegna ad assicurare, di norma, la continuità del servizio presso le strutture di Ludoteca dislocate nei Comuni del Distretto VT4. La ditta si impegna inoltre ad effettuare un'attività costante di coordinamento, programmazione e verifica del personale impiegato nel servizio in oggetto, secondo le modalità previste dal presente Capitolato.

## STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE

Per la stipulazione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentarsi alla data che sarà comunicata dall'Amministrazione.

In tale data dovrà:

- comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- produrre le polizze assicurative RCT prescritte nel presente capitolato;
- produrre la polizza Fidejussoria definitiva ai sensi del D.Lgs. 163/2006 art. 113 e s.m.i, pari al 10% (ovvero ridotta del 50% se esercitato il diritto alla riduzione nei termini di legge)

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

dell'importo di aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto ritenuto causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto valersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto di gestione del servizio oggetto dell'appalto. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo verrà autorizzato con apposito atto del Comune.

La mancata presentazione della Ditta appaltatrice alla data stabilita per la firma per la firma del contratto darà facoltà all'Amministrazione di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione, senza possibilità di rivalsa da parte della ditta.

Tutte le spese inerenti al presente contratto: bolli, trascrizioni, diritti di segreteria e notarili, spese di registrazione, eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione, tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, sono a carico della ditta aggiudicataria, con rinuncia di rivalsa nei confronti del Comune di Vetralla. L'IVA, se dovuta, si intende a carico dell'Amministrazione.

## MODALITA' DI VERIFICA E CONTROLLO

L'Amministrazione si riserva:

- a) il diritto di convocare per chiarimenti o ulteriori programmazioni il coordinatore del servizio della ditta appaltatrice o il rappresentante legale della stessa;
- b) il diritto di indire riunioni di verifica;
- c) il diritto di partecipare agli incontri di programmazione e di verifica;
- d) il diritto di effettuare controlli senza preavviso al fine di verificare il rispetto degli obblighi contrattuali;
- e) il diritto di verificare il rispetto da parte dell'aggiudicatario, delle condizioni retributive, previdenziali e assistenziali previste dal CCNL per il personale previsto.

La verifica e il controllo verranno effettuati mediante il Responsabile del Settore III Servizi alla Persona e Cultura.

L'Ufficio di Piano del Distretto VT4 inoltre effettua, tramite proprio incaricato, le attività di supervisione degli operatori delle ludoteche per un monte ore di almeno 3 ore mensili, al fine di facilitare i processi di:

- comunicazione ed integrazione del Servizio con le strutture distrettuali socio-sanitarie e gli ulteriori servizi territoriali rivolti a minori;
- scambio e confronto tra gli operatori delle ludoteche locali
- condivisione e co-progettazione delle attività e degli eventi a carattere distrettuale.

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

## COMPENSI ECONOMICI

L'importo da corrispondere all'aggiudicatario è quello risultante dalla gara e specificato nel contratto sottoscritto dall'aggiudicatario a seguito dell'aggiudicazione.

Con riferimento a quanto stabilito nel presente capitolato, l'importo di aggiudicazione è comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere espresso e non derivante dall'espletamento del servizio di cui trattasi.

L'importo del servizio rimarrà invariato per tutta la durata dell'appalto. La liquidazione dei compensi dovuti all'aggiudicatario, sull'importo globale, sarà effettuata, previo riscontro della regolarità del servizio svolto, in rate mensili posticipate su presentazione di regolari fatture mensili corredate da: fogli firma di tutti gli operatori, relazioni trimestrali sull'andamento qualitativo e quantitativo di tutte le attività, fatture di acquisto di materiale e attrezzature,. Nell'ipotesi di costituzione di Associazione Temporanea d'Impresa, le liquidazioni saranno effettuate in favore della delegata dall'ATI.

In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente capitolato si potrà procedere alla sospensione della liquidazione del corrispettivo mediante comunicazione scritta inviata anche via fax. La sospensione congela il pagamento del corrispettivo. Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali spese per esecuzioni d'ufficio, quello delle eventuali penalità applicate e quant'altro dovuto dalla ditta appaltatrice.

L'appaltatore ha l'obbligo, di produrre a campione, su richiesta dell'Ente copia delle buste paga relative ai lavoratori.

Il pagamento dei corrispettivi, è subordinata all'acquisizione da parte del Comune della Certificazione di regolarità Contributiva (DURC).

## ASSICURAZIONE

La ditta affidataria risponderà direttamente dei danni a persone e cose esonerando per ciò stesso l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.

La ditta si impegna pertanto a stipulare:

- apposita polizza assicurativa onde ricoprire i rischi per danni comunque arrecati dagli operatori a qualsiasi titolo per danni a cose o persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato;

La polizza di cui sopra dovrà essere presentata prima della firma del contratto di affidamento dei servizi di cui al presente capitolato.

## PENALI

E' stabilita una penale di euro 50,00 in caso di:

- interruzione del servizio per fatti imputabili all'affidatario, la suddetta penale è applicata per ogni giorno di interruzione;
- mancata o non tempestiva comunicazione all'Amministrazione delle sostituzioni relative al personale: la suddetta penale è applicata per ogni operatore;

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

- mancato rispetto delle metodologie e degli orientamenti concordati con il Responsabile del Settore, la suddetta penale è applicata per ogni infrazione.

In caso di recidiva la penalità potrà essere raddoppiata e potranno essere adottate misure più severe.

Rifusione delle spese e pagamenti di eventuali danni e penali verranno applicati mediante ritenuta sulla cauzione e/o sulla rata di pagamento del corrispettivo d'appalto. Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della cauzione e/o della rata del pagamento, la ditta sarà tenuta ad integrarne l'importo o, in mancanza, l'Amministrazione recupererà sulle rate successive quanto dovuto.

## **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di inadempimento ad una o più clausole contrattuali, è previsto il richiamo scritto. Nel caso di mancata osservanza del richiamo scritto o nei casi più gravi, si procederà ad una formale diffida, fissando i termini entro i quali l'aggiudicatario dovrà adeguarsi agli impegni assunti. Trascorso tale termine senza esito positivo, l'Amministrazione pronuncia unilateralmente la risoluzione del contratto, con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente la determinazione del Responsabile del Settore III Servizi alla Persona e Cultura e il preavviso di un mese, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

## **DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO**

E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria di cedere o subappaltare totalmente o parzialmente i servizi assunti, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento del danno e delle spese causate.

## **APPLICAZIONE LEGGI E REGOLAMENTI**

Per quanto non previsto dal presente capitolato si rinvia alle norme contenute nel Codice Civile ed alle disposizioni di legge regolanti la materia ed in particolare a quanto prescritto nel D.Lgs. 163/2006 e s.m.i per quanto applicabile.

## **FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto, è competente il Foro di Viterbo.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III  
Servizi alla Persona ed alla Cultura**

Dott. Angelo Russo

Vetralla, \_\_\_\_\_



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

## SCHEMA TECNICA DEL SERVIZIO DISTRETTUALE INTEGRATO DI LUDOTECA E LABORATORIO TERRITORIALE

### 1. NATURA DEL SERVIZIO

Il Servizio di ludoteca distrettuale territoriale del VT 4 nasce dall'intento di offrire ai più giovani un servizio ludico-ricreativo che possa promuovere, fin dai primi anni della loro formazione, un'idea di appartenenza culturale e di identità sociale più articolata e estesa rispetto ai 'confini' del proprio Comune di appartenenza. In questa ottica l'area del territorio distrettuale coincide con l'ambito d'azione del servizio e costituisce un laboratorio culturale naturale per scoprire risorse, condividere valori, integrare diversità, confrontare le differenze, riconoscere le micro-comunità locali come parti di un sistema territoriale più ampio e complesso. In particolare i temi relativi all'ambiente naturale ed antropizzato del Distretto VT 4 caratterizzano la maggior parte delle attività proposte dal Servizio Ludoteca agli ospiti, proprio allo scopo di affiancare i momenti di svago e di divertimento dei più giovani a percorsi di esplorazione e di scoperta del territorio, un territorio fondamentalmente agricolo, ancora piuttosto integro dal punto di vista ambientale.

Il Servizio inoltre promuove in maniera continuativa attività ed eventi che vedono coinvolti contemporaneamente tutti gli ospiti delle strutture-ludoteca dislocate nel Distretto al fine di promuovere lo scambio, il confronto e la collaborazione tra i ragazzi, e di favorire il senso di appartenenza alla più ampia comunità dei giovani del Distretto.

In questa direzione si colloca anche la scelta di rendere accessibili a tutti i ragazzi residenti nel Distretto indifferentemente tutte le strutture-ludoteca, grazie anche alla possibilità di disporre dei mezzi di trasporto comunali per eventuali trasferimenti da una parte all'altra del territorio distrettuale.

Inoltre l'adozione di una denominazione e di un logo unici per tutte le strutture-ludoteca del Distretto costituisce un'ulteriore espressione dell'idea del servizio-ludoteca inteso come Servizio Territoriale Distrettuale.

### 2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Distrettuale di Ludoteca e Laboratorio territoriale per bambini dai 5 ai 12 anni offre su tutto il territorio distrettuale spazi ed ambienti adeguati e stimolanti per permettere ai più giovani, di esprimere e sviluppare le potenzialità creative, comunicative e relazionali.

Le attività previste dalla programmazione effettuata dal gestore del servizio, in accordo con i referenti dell'Ufficio di Piano del Distretto VT 4, offrono ai giovani ospiti stimolanti occasioni di gioco e di svago ma anche opportunità di crescita in direzione di una più efficace socialità, del rispetto delle diversità, del senso di condivisione e cooperazione, del rispetto dell'ambiente e di tutto ciò che favorisce la convivenza civile. In questa ottica vengono organizzate anche attività ed eventi che promuovono l'incontro e la collaborazione tra tutti i ragazzi delle strutture-ludoteca del Distretto.

Il servizio Distrettuale di Ludoteca e Laboratorio territoriale si può svolgere presso le strutture ubicate nei seguenti Comuni:



# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

- Ludoteca Comunale “di Vetralla;
- Ludoteca Comunale “Insieme per Crescere” di Ronciglione;
- Ludoteca Comunale “Papaveri e Papere” di Villa San Giovanni in Tuscia;
- Ludoteca Comunale “I Girasoli” di Blera;
- Ludoteca Comunale “La Tartaruga” di Bassano Romano;
- Ludoteca Comunale di Capranica;
- Ludoteca Comunale “Il Punto” di Carbognano;
- Ludoteca Comunale di Oriolo Romano;
- Ludoteca Comunale “L’Arcobaleno” di Montersosi
- Ludoteca Comunale di Sutri.
- Ludoteca Comunale di Vejano (non ancora attivata)
- Ludoteca Comunale di Caprarola (non ancora attivata)
- Ludoteca Comunale di Barbarano Romano (non ancora attivata)

Per quanto riguarda la fruizione delle strutture, il servizio di ludoteca-laboratorio è aperto a tutti i bambini residenti nel Distretto, indifferentemente dal Comune di provenienza. Gli utenti dei Comuni, in cui non sono presenti le ludoteche-laboratori, possono accedere a qualunque altra struttura del Distretto.

Gli utenti dei Comuni in cui non sono presenti le strutture di ludoteca-laboratorio possono raggiungere la sede prescelta utilizzando gratuitamente i mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comune di appartenenza.

### 3. UTENZA DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il servizio è rivolto a tutti i minori di età compresa tra i 5 e i 12 anni. In riferimento a quanto disposto nel verbale della Conferenza dei Sindaci del Distretto VT4, del 18 marzo 2010, è prevista una quota di iscrizione al servizio-ludoteca pari ad €. 10,00 da versare presso il Comune ove è ubicata la struttura che si intende frequentare. Tale quota di iscrizione è destinata alla copertura della polizza di responsabilità civile. L’accesso alle ludoteche-laboratorio richiede inoltre il pagamento di una retta mensile di 20 euro per le strutture aperte dal lunedì al venerdì e 15 euro per le strutture che erogano il servizio tre giorni a settimana. Le rette devono essere versate tramite bollettino postale a favore del Comune ove ha sede la struttura prescelta. L’ammontare delle rette di frequenza saranno reimpiegate dagli stessi Comuni per:

- aumentare il numero degli operatori in proporzione all’eventuale incremento di frequenza della ludoteca;
- aumentare le ore settimanali e/o i giorni di apertura;
- integrare le risorse per le attività e le iniziative della struttura;

### 4. FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI

La finalità generale è quella di offrire, e contestualmente, sperimentare una modalità di servizio diffuso e dinamico che, oltre a garantire il diritto di accesso al servizio all’utenza di tutto il distretto,

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

possa promuovere la partecipazione, lo scambio ed il confronto tra le diverse realtà sociali locali e tra le comunità minorili del territorio distrettuale. Il servizio si connota infatti per una specifica valenza educativo/sociale, proprio perché, accanto alle attività ludiche tradizionali, particolare spazio ed attenzione sono riservati ai momenti di incontro e di scambio tra le comunità minorili del Distretto. Le attività condivise, le relazioni tra pari provenienti da comunità territoriali differenti, la scoperta di nuovi spazi e nuovi ambienti esprimono l'intento di conferire un più attuale significato educativo al servizio, pur rimanendo fondamentale e prioritario il carattere ludico/ricreativo delle attività proposte.

## 5. LE ATTIVITÀ

Il Servizio di Ludoteca Distrettuale e Laboratorio Territoriale offre agli utenti un programma articolato di attività ludico-ricreative che, pur nel rispetto delle differenti esigenze organizzative di ogni singola realtà locale, sono comuni e trasversali a tutte le strutture.

In particolare le attività ricorrenti, le esperienze di laboratorio e le iniziative condivise tra le strutture consistono in:

- attività musicali, teatrali, pittoriche e multimediali;
- attività che favoriscano la creatività e la libera espressione;
- iniziative rivolte alla conoscenza del territorio di appartenenza, all'ambiente naturale ed antropico;
- attività di educazione all'affettività e alla relazione con l'altro.

Sono previste inoltre uscite e visite sul territorio.

Suddette attività possono essere organizzate secondo calendari settimanali o mensili, avere una durata prestabilita o svolgersi continuativamente durante tutto l'anno. Possono inoltre essere condotte da esperti del settore incaricati dal gestore del servizio.

Inoltre, durante l'anno si organizzano alcune attività congiunte e condivise tra tutti i bambini che frequentano il servizio distrettuale e i 'prodotti' di tali attività vengono presentati e condivisi in occasione di eventi e incontri pubblici, in una o più sedi del distretto, con la partecipazione di tutti gli ospiti delle strutture-ludoteca attive.

## 6. IL PERSONALE

Il Servizio di Ludoteca Distrettuale e Laboratorio Territoriale è affidato in gestione ad un unico soggetto che garantisce uniformità e continuità all'organizzazione di tutte le ludoteche operative. Tale soggetto si rapporta costantemente con l'Ufficio di Piano per concordare azioni ed iniziative da svolgere nelle ludoteche. La supervisione degli operatori e delle attività concordate viene svolta dal personale dell'Ufficio di Piano del Distretto VT 4.

Il soggetto gestore nomina un proprio Coordinatore delle attività che si interfaccia con l'Ufficio di Piano per tutte le questioni organizzative e burocratiche, assume gli animatori da impiegare in tutte le strutture-ludoteca attive e individua l'educatore/gli educatori di riferimento. Inoltre incarica, previa comunicazione all'Ufficio di Piano, eventuali esperti/artisti per la conduzione delle attività di laboratorio.

## 7. CALENDARIO E ORARIO DEL SERVIZIO

# Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Ufficio del Piano di Zona dei Servizi Sociali – Distretto VT4

Le strutture-ludoteca del Distretto erogano il servizio per almeno tre giorni alla settimana, per tre ore al giorno, durante tutto il periodo previsto. Alcune strutture possono effettuare un calendario e un orario più estesi laddove le risorse economiche e il piano di gestione lo consentano, anche in virtù di specifici finanziamenti comunali. Alcune strutture, previo accordo con l'Ufficio di Piano e in maniera funzionale al piano di gestione generale, possono effettuare un servizio intensivo, concentrato in particolare nei mesi non-scolastici soprattutto per favorire la frequenza di ospiti provenienti da aree diverse del Distretto anche in attività esterne, da concordare comunque con l'Ufficio del Piano di Zona.